Conto corrente con la posta

Anno 89° — Numero 278

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 29 novembre 1948 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 3000 Semestrale L. 1800 Trimestrale L. 1000 Un fascicolo L. 20	In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1600 - Semestrale L. 1000 Trimestrale L. 600 - Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.	All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

(Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere, per tassa erariale, L. 12 per importi fino a L. 2000 e L. 16 per importi superiori).

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGE 10 novembre 1948, n. 1363.

Estensione della dichiarazione implicita di pubblica utilità alle opere ferroviarie . . . . Pag. 3818

DECRETO LEGISLATIVO 8 maggio 1948, n. 1364.

Ordinamento dell'Azienda Minerali Metallici Italiani (A.M.M.I.) . . . . Pag. 3818

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 novembre 1948, n. 1365.

Erezione in ente morale della Fondazione musicale della Farnesina, con sede in Roma . . . . Pag. 3819

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 settembre 1948.

Iscrizione nel quadro del naviglio militare dello Stato di n. 8 rimorchiatori . . . . Pag. 3819

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 settembre 1948.

Iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato di dragamine ex Byms . . . . . Pag. 3820

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 settembre 1948.

Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate. Pag. 3820

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 13 luglio 1948.

Inefficacia giuridica delle disposizioni emanate dagli organi della sedicente repubblica sociale italiana relative all'automezzo targato P.A.I. n. 0.133 . . . . . Pag. 3821

DECRETO MINISTERIALE 6 settembre 1947.

Convalida di provvedimenti risolutivi del rapporto d'impiego adottati dall'« Opera nazionale balilla » — illegalmente ricostituita — nei confronti di alcuni istruttori di educazione fisica, già inclusi nei ruoli della cessata « Gil ». Pag. 3821

DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1948.

Modifica del decreto Ministeriale 13 ottobre 1947, concernente le tariffe per il rimborso delle spese e per il compenso delle prestazioni inerenti a misure di sanità marittima. Pag. 3822

DECRETO MINISTERIALE 3 novembre 1948.

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito al Monte di credito su pegno di Montefiascone, con sede in Montefiascone (Viterbo), e messa in liquidazione dell'ente medesimo . . . . Pag. 3822

DECRETO MINISTERIALE 3 novembre 1948.

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Civitella in Val di Chiana, con sede in Civitella in Val di Chiana (Arezzo), e messa in liquidazione coatta dell'ente medesimo . . . . Pag. 3823

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1948.

Numero dei componenti del Comitato direttivo degli agenti di cambio della Borsa valori di Firenze Pag. 3823

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Taranta Peligna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948 . . . . Pag. 3823

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sarsina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948. Pag. 3823

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Aquino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948. Pag. 3823

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Casacanditella ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948 Pag. 3823

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Crecchio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948. Pag. 3823

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Rieti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948. Pag. 3823

Ministero della pubblica istruzione: Diffida per smarrimento di diploma di laurea . Pag. 3824

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni: Attivazione di servizio fonotelegrafico pubblico . . Pag. 3824

Ministero dell'industria e del commercio: Applicazione delle disposizioni dell'Annesso XV (A), n. 1, lett. a) e b) del Trattato di pace fra l'Italia e le Potenze Alleate ed Associate, nei confronti del Regno Unito di Gran Bretagna ed Irlanda del Nord . . . . Pag. 3824

Ministero delle finanze: Avviso di rettifica concernente le nuove tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario. Pag. 3824

Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio: Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza del Monte di credito su pegno di Montefiascone, in liquidazione, con sede in Montefiascone (Viterbo) . . Pag. 3824

Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Civitella in Val di Chiana, in liquidazione, con sede in Civitella in Val di Chiana (Arezzo) . . Pag. 3824

Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Bollettino bimensile del bestiame n. 14 dal 16 al 31 luglio 1948 . . . Pag. 3825

CONCORSI

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Costituzione della Commissione giudicatrice per la sessione di esami di idoneità per il conseguimento dell'autorizzazione all'imbarco in qualità di medico di bordo . . Pag. 3832

Ministero delle finanze: Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a centonovante posti di alunno d'ordine in prova nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette Pag. 3832

LEGGI E DECRETI

LEGGE 10 novembre 1948, n. 1363.
Estensione della dichiarazione implicita di pubblica utilità alle opere ferroviarie.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato:

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La disposizione dell'art. 30 del regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, contenente emendamenti al decreto-legge luogotenenziale 6 febbraio 1919, n. 107, recante nuove norme per la esecuzione delle opere pubbliche dello Stato, e al regio decreto 12 febbraio 1922, n. 214, che ebbe a modificarlo, è applicabile anche per le opere a carico dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

Art. 2.

Restano abrogate tutte le disposizioni che siano in contrasto con quelle della presente legge.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 10 novembre 1948

EINAUDI

DE GASPERI — TUPINI — CORBELLINI — GRASSI

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI

DECRETO LEGISLATIVO 8 maggio 1948, n. 1364.
Ordinamento dell'Azienda Minerali Metallici Italiani (A.M.M.I.).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e il commercio, di concerto con i Ministri per le finanze e per il tesoro;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 3 maggio 1948:

Art. 1.

L'Azienda Minerali Metallici Italiani (A.M.M.I.) è un ente economico, di diritto pubblico, con personalità giuridica e gestione autonoma.

Essa ha sede in Roma ed ha un capitale di lire 200.000.000 fornito per il 60 % dallo Stato, e per il rimanente da enti finanziari, di risparmio e di assicurazione.

Ciascun ente partecipante è responsabile soltanto per la quota sottoscritta.

Art. 2.

L'Azienda ha lo scopo di:

1) ricercare e coltivare i giacimenti di minerali metallici;

2) installare ed esercitare impianti metallurgici e chimici;

3) esercitare il commercio dei minerali metallici, dei metalli e dei loro derivati;

4) rilevare e gestire imprese ed assumere partecipazioni azionarie in società costituite o da costituirsi, che abbiano in tutto o in parte gli scopi indicati nel presente articolo;

5) eseguire ricerche di minerali metallici per conto dello Stato alle condizioni stabilite d'accordo col Ministero dell'industria e del commercio.

Art. 3.

L'Azienda è amministrata da un Consiglio, composto del presidente e di otto membri, dei quali: uno in rappresentanza del Ministero dell'industria e commercio, uno in rappresentanza del Ministero delle finanze; uno in rappresentanza del Ministero del tesoro; e cinque esperti in materia economica e industriale, designati due dagli Istituti partecipanti al capitale dell'Azienda, e tre dal Ministero dell'industria e commercio.

Alle deliberazioni del Consiglio partecipa, con voto consultivo, il direttore generale, le cui mansioni sono determinate dallo statuto, ed al quale il Consiglio può delegare parte dei suoi poteri.

I componenti del Consiglio sono nominati, per un triennio, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per l'industria e commercio, di concerto con i Ministri per le finanze e per il tesoro.

Art. 4.

Le funzioni di controllo, indicate nell'art. 2403 del Codice civile, sono esercitate, presso l'Azienda, da un Collegio di cinque sindaci, in rappresentanza: uno del Ministero industria e commercio, uno del Ministero delle finanze, uno del Ministero del tesoro, e due degli Istituti partecipanti al capitale dell'Azienda.

Il Collegio sindacale è nominato, per un triennio, con decreto del Ministro per l'industria e il commercio, di concerto con quelli per le finanze e per il tesoro.

Con lo stesso decreto sono nominati tre sindaci supplenti in rappresentanza dei predetti Ministeri.

Un delegato della Corte dei conti, nominato dal presidente della medesima, partecipa al controllo sulla gestione finanziaria dell'Azienda, intervenendo anche ai lavori del Collegio sindacale.

Art. 5.

L'amministrazione dell'Azienda è vigilata dai Ministeri dell'industria e commercio, delle finanze e del tesoro.

Ai predetti Ministeri l'Azienda comunica, all'inizio di ciascun esercizio, il programma di azione che intende svolgere.

Art. 6.

La gestione dell'Azienda è regolata ad anno solare.

Il bilancio, chiuso al 31 dicembre di ogni anno, è presentato per l'approvazione, entro il mese di aprile successivo, ai Ministeri dell'industria e commercio, delle finanze e del tesoro, insieme con la relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

L'esercizio in corso è protratto al 31 dicembre 1948.

Art. 7.

Per grave inosservanza delle disposizioni di legge, di regolamento o di statuto o per gravi irregolarità di gestione, il Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per l'industria e commercio, di concerto col Ministro per le finanze, sentito il Consiglio di Stato, può sciogliere con proprio decreto il Consiglio di amministrazione dell'Azienda e nominare un commissario, al quale spettano i poteri del Consiglio di amministrazione.

La gestione commissariale avrà una durata di sei mesi e potrà essere prorogata per un uguale periodo in casi eccezionali e sentito il Consiglio di Stato.

Art. 8.

Le modifiche allo statuto dell'Azienda sono approvate con decreto del Capo dello Stato, su proposta del Ministro per l'industria e il commercio, di concerto con il Ministro per le finanze.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccoltà ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Napoli, addì 8 maggio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — TREMELLONI — DEL VECCHIO — PELLA

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1948
Atti del Governo, registro n. 25, foglio n. 39. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 novembre 1948, n. 1365.

Erezione in ente morale della Fondazione musicale della Farnesina, con sede in Roma.

N. 1365. Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Fondazione musicale della Farnesina, con sede in Roma, viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 novembre 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 settembre 1948.

Iscrizione nel quadro del naviglio militare dello Stato di n. 8 rimorchiatori.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Le sottoindicate unità sono iscritte, a decorrere dal 1° aprile 1948, nel quadro del naviglio militare dello Stato:

rimorchiatore L.T. 159 « Forte »;
» » 214 « Colosso »;
» » 152 « Atleta »;
» » 154 « Tenace »;
» S.T. 486 « Ausonia »;
» » 762 « Montecristo »;
» » 711 « Panaria »;
» » 795 « Miseno ».

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 14 settembre 1948

EINAUDI

PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 novembre 1948
Registro Marina militare n. 20, foglio n. 203

(5201)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 settembre 1948.

Iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato di dragamine ex Byms.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 19 settembre 1935, n. 1836, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 147, riguardante l'organizzazione della Marina mercantile in tempo di guerra, prorogata, ai fini del dragaggio delle mine, con l'art. 1 del regio decreto legislativo 31 maggio 1946, n. 616;

Visto il regio decreto 5 novembre 1938, n. 1483, riguardante la classificazione del naviglio;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Le seguenti unità del naviglio mercantile sono iscritte temporaneamente nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, a decorrere dalla data a fianco di ognuna indicata:

1) dragamine 401 « Azalea » ex Byms 2142 di stazza lorda tonnellate 290, iscritto al n. 309 delle matricole del Compartimento marittimo di Roma: dal 10 ottobre 1947;

2) dragamine 402 « Begonia » ex Byms 2073 di stazza lorda tonnellate 290, iscritto al n. 310 delle matricole del Compartimento marittimo di Roma: dal 15 maggio 1947;

3) dragamine 403 « Dalia » ex Byms 2141 di stazza lorda tonnellate 290, iscritto al n. 311 delle matricole del Compartimento marittimo di Roma: dal 15 maggio 1947;

4) dragamine 404 « Gardenia » ex Byms 2150 di stazza lorda tonnellate 290, iscritto al n. 312 delle matricole del Compartimento marittimo di Roma: dal 10 ottobre 1947;

5) dragamine 405 « Magnolia » ex Byms 2206 di stazza lorda tonnellate 290, iscritto al n. 313 delle matricole del Compartimento marittimo di Roma: dal 15 maggio 1947;

6) dragamine 406 « Orchidea » ex Byms 2037 di stazza lorda tonnellate 290, iscritto al n. 314 delle matricole del Compartimento marittimo di Roma: dal 15 maggio 1947;

7) dragamine 407 « Primula » ex Byms 2278 di stazza lorda tonnellate 290, iscritto al n. 315 delle matricole del Compartimento marittimo di Roma: dal 10 ottobre 1947;

8) dragamine 408 « Verbena » ex Byms 2280 di stazza lorda tonnellate 290, iscritto al n. 316 delle matricole del Compartimento marittimo di Roma: dal 10 ottobre 1947;

9) dragamine 409 « Anemone » ex Byms 2009 di stazza lorda tonnellate 290, iscritto al n. 317 delle matricole del Compartimento marittimo di Roma: dal 15 maggio 1947;

10) dragamine 410 « Biancospino » ex Byms 2012 di stazza lorda tonnellate 290, iscritto al n. 318 delle matricole del Compartimento marittimo di Roma: dal 15 maggio 1947;

11) dragamine 411 « Fiordaliso » ex Byms 2277 di stazza lorda tonnellate 290, iscritto al n. 319 delle matricole del Compartimento marittimo di Roma: dal 10 ottobre 1947;

12) dragamine 412 « Geranio » ex Byms 2014 di stazza lorda tonnellate 290, iscritto al n. 320 delle matricole del Compartimento marittimo di Roma: dal 15 maggio 1947;

13) dragamine 413 « Mughetto » ex Byms 2023 di stazza lorda tonnellate 290, iscritto al n. 321 delle matricole del Compartimento marittimo di Roma: dal 15 maggio 1947;

14) dragamine 414 « Narciso » ex Byms 2024 di stazza lorda tonnellate 290, iscritto al n. 322 delle matricole del Compartimento marittimo di Roma: dal 15 maggio 1947;

15) dragamine 415 « Oleandro » ex Byms 2027 di stazza lorda tonnellate 290, iscritto al n. 323 delle matricole del Compartimento marittimo di Roma: dal 15 maggio 1947;

16) dragamine 416 « Tulipano » ex Byms 2194 di stazza lorda tonnellate 290, iscritto al n. 324 delle matricole del Compartimento marittimo di Roma: dal 10 ottobre 1947.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 14 settembre 1948

EINAUDI

PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 novembre 1948
Registro Marina militare n. 20, foglio n. 204

(5202)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 settembre 1948.

Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 14 ottobre 1940, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1940, registro n. 15, foglio n. 27, concernente iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato — categoria dragamine — di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il decreto luogotenenziale 9 novembre 1945, registrato alla Corte dei conti il 19 novembre 1945, registro n. 9, foglio n. 96, concernente iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato — categoria dragamine — di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 9 agosto 1946, registrato alla Corte dei conti il 26 agosto 1946, registro n. 3, foglio n. 77, concernente iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato — categoria dragamine — di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i decreti del Capo provvisorio dello Stato 11 marzo, 13 maggio, 22 luglio e 10 ottobre 1947, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 3 giugno, 30 giugno, 11 agosto e 17 novembre 1947, registri nn. 10, 12, 15 e 20, fogli nn. 159, 54, 163 e 72, concernenti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato — categoria dragamine — di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Le seguenti navi mercantili già iscritte temporaneamente nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, sono radiate da detto ruolo dall'ora e dalla data indicata a fianco di ciascuna di esse:

motopeschereccio « Procida »: dalle ore 24 del 22 dicembre 1947;

motoveliero « Invidiato »: dalle ore 24 del 18 gennaio 1947;

motopeschereccio « Ravennate »: dalle ore 24 del 31 luglio 1947;

motopeschereccio « Santa Lucia »: dalle ore 18 del 21 giugno 1947;

motoveliero « Santa Rita »: di stazza lorda tonnellate 29,22, iscritto al n. 1348 delle matricole del Compartimento marittimo di Torre del Greco: dalle ore 24 del 29 febbraio 1948;

motopeschereccio « Argia »: dalle ore 12 del 18 novembre 1947;

motoveliero « Marina II »: dalle ore 24 del 25 febbraio 1948;

motoveliero « Volturno »: dalle ore 12 del 27 maggio 1948:

motopeschereccio « Lince »: dalle ore 20 del 4 marzo 1948;

motopeschereccio « La Fiaccola »: dalle ore 24 del 10 febbraio 1948;

motoveliero « San Michele »: dalle ore 24 del 20 gennaio 1948;

motoveliero « Nuova Graziella »: dalle ore 24 del 28 febbraio 1948.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 28 settembre 1948

EINAUDI

PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 novembre 1948
Registro Marina militare n. 20, foglio n. 212

(5203)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 13 luglio 1948.

Inefficacia giuridica delle disposizioni emanate dagli organi della sedicente repubblica sociale italiana relative all'automezzo targato P.A.I. n. 0.133.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO AD INTERIM
PER L'AFRICA ITALIANA

Ritenuto che con proprio decreto in data 10 ottobre 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 12 del 15 gennaio 1946, venivano invalidate ai sensi dell'art. 4 del decreto luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, tutte le disposizioni di servizio riguardanti la illegittima destinazione ed utilizzazione di automezzi appartenenti all'Amministrazione dell'Africa italiana e caduti dopo l'8 settembre 1943, in possesso di organi della sedicente repubblica sociale italiana;

Ritenuta la opportunità, ad evitare dubbi di interpretazione di confermare che col citato decreto Ministeriale a carattere generale in data 10 ottobre 1945, si intendevano invalidare tutte le disposizioni di servizio emanate dagli organi della repubblica sociale italiana e quindi anche quella relativa alla circolazione dell'automezzo targato P.A.I. n. 0.133 che il giorno 30 maggio 1944 avrebbe investito in Roma, Largo Goldoni, la carrozza del sig. Enrico Bosi, automezzo che risulta aver sempre circolato durante l'occupazione tedesca, nell'esclusivo interesse della repubblica sociale italiana;

Visto l'art. 4 del decreto luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, e l'art. 1 del decreto legislativo 23 aprile 1948, n. 440;

Decreta:

Sono dichiarate inefficaci e prive di qualsiasi effetto giuridico nei confronti dell'Amministrazione dello Stato, tutte le disposizioni di servizio emanate sotto qualsiasi forma da organi della repubblica sociale italiana relative alla disposizione, utilizzazione e destinazione dell'automezzo targato P.A.I. n. 0.133.

Roma, addì 13 luglio 1948

DE GASPERI

(5311)

DECRETO MINISTERIALE 6 settembre 1947.

Convalida di provvedimenti risolutivi del rapporto d'impiego adottati dall'« Opera nazionale balilla » — illegalmente ricostituita — nei confronti di alcuni istruttori di educazione fisica, già inclusi nei ruoli della cessata « Gil ».

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visti gli articoli 6 e 10 del regio decreto-legge 2 agosto 1943, n. 704;

Visto l'art. 1 del decreto Presidenziale 28 febbraio 1947, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 60 del 13 marzo 1947, quale integrato per errata corrige dell'avviso di rettifica (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 93 del 22 aprile 1947, pag. 1218);

Visto l'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, nel quale è stabilito che sono privi di efficacia giuridica i provvedimenti adottati dal sedicente governo della repubblica sociale italiana concernente, tra l'altro, la cessazione dal servizio dei dipendenti dagli enti pubblici sottoposti a tutela e vigilanza dello Stato;

Visto il successivo art. 3 del citato decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, con il quale viene disposto che i provvedimenti di cui al suaccennato art. 2 possono essere dichiarati validi con decreto motivato dal Ministro competente entro un anno dall'entrata in vigore del predetto decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 giugno 1947, n. 612 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 158 del 14 luglio 1947), con il quale detti termini sono stati prorogati al 31 ottobre 1947;

Considerato che la illegalmente ricostituita « Opera nazionale balilla », succeduta alla cessata « Gil » per determinazione del sedicente governo della repubblica sociale italiana (e della quale il Commissariato nazionale per la gioventù italiana ha la gestione liquidatoria) ebbe a disporre — nel periodo di tempo intercorrente tra l'8 settembre 1943 e il 25 aprile 1945 — provvedi-

menti di risoluzione di rapporto di impiego, nei confronti di istruttori di educazione fisica già inclusi nei ruoli della predetta cessata organizzazione;

Ritenuto che i provvedimenti su indicati furono adottati in conformità di disposizioni regolamentari e per motivi di carattere obiettivo ed amministrativo, sussistenti al momento della emanazione dei provvedimenti stessi;

Decreta:

Sono convalidati, alla data in cui furono effettivamente emanati dal sedicente governo della repubblica sociale italiana, i provvedimenti risolutivi del rapporto d'impiego, adottati — nel periodo di tempo intercorrente tra l'8 settembre 1943 e il 25 aprile 1945 — dalla illegalmente ricostituita « Opera nazionale balilla » nei confronti dei seguenti istruttori di educazione fisica, già inclusi nei ruoli della cessata « Gil »:

1) Cappello prof. Vettore, dichiarato « dimissionario di ufficio » con decorrenza 8 gennaio 1944;

2) Fissore prof.ssa Angela, accettate sue dimissioni con decorrenza 11 maggio 1944;

3) Gregori prof. Virgilio, accettate sue dimissioni con decorrenza 3 luglio 1944;

4) Zanchetta prof.ssa Lionella, accettate sue dimissioni con decorrenza 4 gennaio 1944;

5) Zangheri prof.ssa Elena, accettate sue dimissioni con decorrenza 2 novembre 1943;

6) Torrisi prof. Salvatore, collocato a riposo con decorrenza 9 febbraio 1944.

Roma, addì 6 settembre 1947

Il Ministro: GONELLA

(5172)

DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1948.

Modifica del decreto Ministeriale 13 ottobre 1947, concernente le tariffe per il rimborso delle spese e per il compenso delle prestazioni inerenti a misure di sanità marittima.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA
E
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il regolamento per la sanità marittima, approvato con regio decreto 29 settembre 1895, n. 636, modificato con regio decreto 7 luglio 1910, n. 573, e con regio decreto 29 novembre 1925, n. 2288;

Vista la legge 23 luglio 1896, n. 318, e successive variazioni, portante provvedimenti per la marina mercantile, ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 27 dicembre 1896, n. 584;

Visto il regio decreto-legge 14 dicembre 1933, n. 1773;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto il decreto Ministeriale 13 ottobre 1947, concernente le tariffe per il rimborso delle spese e per il compenso delle prestazioni inerenti a misure di sanità marittima;

Riconosciuta la necessità di modificare il disposto dell'art. 21, comma secondo, del sopracitato decreto Ministeriale 13 ottobre 1947, relativo al compenso per le visite mediche di idoneità fisica per l'iscrizione fra la gente di mare:

Decretano:

Art. 1.

Il comma secondo dell'art. 21 del decreto Ministeriale 13 ottobre 1947, concernente le tariffe per il rimborso delle spese e per il compenso delle prestazioni inerenti a misure di sanità marittima, è modificato come appresso:

« Danno diritto a compenso di L. 200 le visite mediche di idoneità fisica per l'iscrizione fra la gente di mare ».

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 ottobre 1948

L'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica
COTELLESSA

Il Ministro per la marina mercantile
SARAGAT

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 novembre 1948
Registro n. 20, foglio n. 231. — FERRARI

(5320)

DECRETO MINISTERIALE 3 novembre 1948.

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito al Monte di credito su pegno di Montefiascone, con sede in Montefiascone (Viterbo), e messa in liquidazione dell'ente medesimo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745, ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947 n. 691;

Vista l'istanza del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Montefiascone (Viterbo), intesa ad ottenere lo scioglimento e la messa in liquidazione del Monte stesso, con la procedura regolata dalle disposizioni di cui al titolo 7°, capo 3°, art. 67, del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni:

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

E' revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito al Monte di credito su pegno di Montefiascone (Viterbo), e lo stesso è messo in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, art. 67, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 novembre 1948

Il Ministro: PELLA

(5263)

DECRETO MINISTERIALE 3 novembre 1948.

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Civitella in Val di Chiana, con sede in Civitella in Val di Chiana (Arezzo), e messa in liquidazione coatta dell'ente medesimo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706;

Visto il decreto legislativo 17 luglio 1947, n. 691;

Vista la proposta del Governatore della Banca d'Italia di porre in liquidazione la Cassa rurale ed artigiana di Civitella in Val di Chiana (Arezzo), con la procedura regolata dalle disposizioni di cui al combinato disposto degli articoli 67, lettera *b*) del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni e 35, lettera *c*), del testo unico sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

E' revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Civitella in Val di Chiana (Arezzo).

L'azienda medesima è posta in liquidazione coatta ai sensi del combinato disposto degli articoli 67, lettera *b*) del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, e 35, lettera *c*) del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 novembre 1948

Il Ministro: PELLA

(5261)

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1948.

Numero dei componenti del Comitato direttivo degli agenti di cambio della Borsa valori di Firenze.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 18 settembre 1944, n. 250, recante norme per la nomina dei Comitati direttivi degli agenti di cambio presso le Borse valori;

Ritenuta la necessità di provvedere alla determinazione del numero dei componenti del Comitato direttivo degli agenti di cambio presso la Borsa valori di Firenze;

Decreta:

Il Comitato direttivo degli agenti di cambio della Borsa valori di Firenze, da eleggersi con le modalità prescritte dal decreto legislativo luogotenenziale 18 settembre 1944, n. 250, si compone di quattro membri.

Roma, addì 20 novembre 1948

Il Ministro: PELLA

(5267)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Taranta Peligna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948.

Con decreto interministeriale in data 3 settembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 1948, registro n. 28 Interno, foglio n. 332, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Taranta Peligna (Chieti) di un mutuo di L. 1.045.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(5273)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sarsina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948

Con decreto interministeriale in data 16 agosto 1948, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 1948, registro n. 28 Interno, foglio n. 324, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Sarsina (Forlì) di un mutuo di L. 887.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(5274)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Aquino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948

Con decreto interministeriale in data 16 settembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 1948, registro n. 28 Interno, foglio n. 337, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Aquino (Frosinone) di un mutuo di L. 1.395.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(5275)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Casacanditella ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948.

Con decreto interministeriale in data 16 agosto 1948, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 1948, registro n. 28 Interno, foglio n. 336, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Casacanditella (Chieti) di un mutuo di L. 1.208.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(5276)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Crecchio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948

Con decreto interministeriale in data 10 settembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 1948, registro n. 28 Interno, foglio n. 335, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Crecchio (Chieti) di un mutuo di L. 1.641.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(5277)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Rieti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948

Con decreto interministeriale 27 luglio 1948, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 1948, registro n. 28, foglio n. 243, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Rieti di un mutuo di L. 25.120.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(5329)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

La dott. Liliana Debenedetti di Vittorio, nata a Torino il 30 ottobre 1915, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in lettere conseguito presso l'Università di Torino nel 1939.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Torino.

(5240)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Attivazione di servizio fonotelegrafico pubblico

Si comunica che il giorno 16 ottobre 1948 è stato attivato il servizio fonotélegrafico pubblico nelle ricevitorie P.T. di Molin Nuovo e Palazzo del Pero in provincia di Arezzo.

(5316)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

UFFICIO CENTRALE DEI BREVETTI PER INVENZIONI, MODELLI E MARCHI

Applicazione delle disposizioni dell'Annesso XV (A), n. 1, lett. a) e b) del Trattato di pace fra l'Italia e le Potenze Alleate ed Associate, nei confronti del Regno Unito di Gran Bretagna ed Irlanda del Nord.

L'Ambasciata di Gran Bretagna in Roma ha comunicato che, nel Regno Unito di Gran Bretagna ed Irlanda del Nord, è stata concessa, ai cittadini italiani, la proroga dei termini prevista nel n. 1, lett. *a*) e *b*) dell'Annesso XV (A) del Trattato di pace fra l'Italia e le Potenze Alleate ed Associate, firmato a Parigi il 10 febbraio 1947.

In conseguenza, essendo da parte della Gran Bretagna assicurata, a favore dei titolari italiani di diritti di brevetto, la reciprocità richiesta nella clausola del n. 4 dell'Annesso predetto, diventano senz'altro applicabili in Italia, ai cittadini del Regno Unito di Gran Bretagna ed Irlanda del Nord le disposizioni di cui al n. 1, lettere *a*) e *b*) dell'Annesso XV (A) del Trattato di pace.

Roma, 12 novembre 1948

(5238)

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso di rettifica concernente le nuove tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario

Nel Supplemento straordinario n. 95 del 23 aprile 1946, riguardante le nuove tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario della provincia di Reggio Emilia, nel comune di Cadelbosco di Sopra, a pag. 5, alla voce « Seminativo arborato di classe IV » la tariffa di reddito dominicale deve essere di L. 575 e non di L. 570.

Nel comune di Reggio Emilia, a pag. 14, alla voce « Incolto produttivo di classe I » la tariffa di reddito dominicale deve essere di L. 68 e non di L. 70.

Nel comune di Reggiolo, a pag. 15, alla voce « Prato di classe II » la tariffa di reddito dominicale deve essere di L. 370 e non di L. 375.

(5237)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza del Monte di credito su pegno di Montefiascone, in liquidazione, con sede in Montefiascone (Viterbo).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visti la legge 10 maggio 1938, n. 475, ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto del Ministro per il tesoro in data 3 novembre 1948 che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito al Monte di credito su pegno di Montefiascone, con sede nel comune di Montefiascone (Viterbo) e dispone la messa in liquidazione dell'azienda con la procedura regolata dalle norme di cui al titolo 7°, capo 3° del citato regio decreto-legge, n. 375 e successive modificazioni;

Considerato che occorre provvedere alla costituzione degli organi della liquidazione;

Dispone:

Il sig. Guido Bartolozzi di Germano è nominato commissario liquidatore del Monte di credito su pegno di Montefiascone, avente sede nel comune di Montefiascone (Viterbo) ed i signori Alberto Della Casa di Bartolomeo, Alessandro Guarducci fu Domenico e avv. Luigi Della Rosa di Achille sono nominati membri del Comitato di sorveglianza del Monte stesso, con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta amministrativa indicate nelle premesse.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 novembre 1948

(5264) *Il Governatore*: MENICHELLA

Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Civitella in Val di Chiana, in liquidazione, con sede in Civitella in Val di Chiana (Arezzo).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto del Ministro per il tesoro in data 3 novembre 1948 che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Civitella in Val di Chiana (Arezzo) e mette l'azienda in liquidazione coatta secondo le norme di cui all'art. 67, lett. *b*) della citata legge bancaria;

Considerato che occorre provvedere alla costituzione degli organi della liquidazione;

Dispone:

Il sig. Luigi Lammioni fu Donato è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Civitella in Val di Chiana (Arezzo), ed i signori Anselmo Migliorini fu Giuseppe, Gio-Battista Balò fu Pasquale e Oscar Giovannetti fu Egisto, sono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Cassa stessa, con le attribuzioni ed i poteri contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta amministrativa indicate nella premessa.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 novembre 1948

(5262) *Il Governatore*: MENICHELLA

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 14
dal 16 al 31 luglio 1948

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Asti	Cunico	B	—	1
Id.	Frinco	B	—	1
Bari	Trani	B	—	1
Bergamo	Bergamo	B	—	1
Brescia	Brescia	B	1	2
Id.	Ghedi	B	1	1
Cagliari	Giba	O	—	1
Campobasso	Forlì del Sannio	Cap	—	1
Id.	Riccia	O	1	—
Id.	Ripalimosani	O	1	—
Caserta	Formicola	O	—	1
Catanzaro	Filadelfia	Cap	—	1
Id.	Isola di Capo Rizzuto	B	—	1
Cuneo	Genola	B	—	1
Id.	Morozzo	B	—	1
Foggia	Carpino	E	—	1
Id.	Manfredonia	B	1	—
Frosinone	Piglio	B	—	1
Id.	Giuliano di Roma	B	—	1
Grosseto	Arcidosso	B	—	1
Matera	Irsina	E	1	—
Id.	Matera	E	1	—
Id.	Salandra	E	1	—
Milano	Milano	B	—	2
Id.	Seveso	B	—	1
Napoli	Massalubrense	B	—	1
Id.	Napoli	B	—	1
Novara	Vaprio d'Agogna	B	—	1
Nuoro	Bitti	O	—	1
Id.	Escalaplano	O	—	1
Pisa	Castelfranco di Sotto	B	—	1
Id.	Santa Croce sull'Arno	B	—	1
Pistoia	Uzzano	B	—	1
Potenza	Avigliano	Cap	—	1
Id.	Corleto Perticara	Cap	—	1
Id.	Montemilone	O	—	1
Id.	Rapolla	B	—	1
Rieti	Orvinio	B	—	2
Salerno	Sassano	O	1	—
Sassari	Buddusò	O	1	—
Taranto	Mottola	BE	—	1
Torino	Orbassano	B	1	—
Id.	Caselle	B	1	—
Id.	Villar Focchiardo	E	1	—
Id.	S. Maurizio Canavese	B	—	1
Viterbo	Canepina	B	—	1
Id.	Monte Romano	B	—	1
			13	39
	Carbonchio sintomatico			
Ferrara	Ferrara	B	—	1
Grosseto	Orbetello	B	1	2
Rieti	Scandriglia	B	—	1
Salerno	Eboli	B	—	1
			1	5

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Afta epizootica			
Avellino	Santa Paolina	B	—	1
Id.	Id.	O	—	3
Bari	Altamura	O	1	—
Id.	Ruvo	O	1	—
Id.	Id.	B	1	—
Bergamo	Foppolo	B	—	1
Bologna	Bologna	B	—	2
Id.	Pianoro	B	2	—
Id.	Sant'Agata Bolognese	B	1	—
Id.	Sasso Marconi	B	—	1
Brescia	Brescia	B	1	1
Id.	Chiari	B	—	1
Caltanissetta	Gela	BO	9	—
Id.	Santa Caterina	BS	1	—
Catania	Bronte	B	2	—
Id.	Caltagirone	B	1	—
Id.	Catania	B	—	1
Id.	Linguaglossa	B	1	—
Catanzaro	Soriano Calabro	B	1	—
Id.	Nicotera	BO	3	—
Id.	Sant'Onofrio	B	—	1
Id.	San Gregorio	B	—	2
Cuneo	Envie	B	—	2
Enna	Enna	B	—	2
Id.	Id.	O	—	3
Id.	Sperlinga	B	—	1
Firenze	Firenze	B	2	—
Id.	Scandicci	S	—	1
Foggia	Cerignola	CapOB	3	—
Id.	Faeto	Cap	1	—
Id.	Orta Nova	SB	2	—
Id.	S. Giovanni Rotondo	BO	3	—
Id.	San Marco in Lamis	B	1	—
Frosinone	Vico nel Lazio	B	1	—
Lecce	Acquarica del Capo	B	—	1
Messina	Santa Lucia del Mela	B	1	—
Id.	Barcellona	B	1	—
Id.	Floresta	B	2	—
Id.	Santa Domenica Vittoria	B	1	—
Id.	Longi	B	2	3
Id.	Caronia	B	1	—
Id.	San Marco d'Alunzio	B	1	—
Id.	Tortorici	B	—	6
Milano	Dresano	B	—	1
Id.	Lissone	B	—	1
Modena	Concordia	B	—	5
Id.	Castelfranco Emilia	B	1	—
Id.	Castelvetro	B	1	—
Id.	Modena	B	1	—
Id.	Monfestino	B	1	—
Id.	San Possidonio	B	1	—
Novara	Casale Corte Cerro	B	—	1
Id.	Cossogno	B	1	—
Padova	Villa del Conte	B	—	1
Palermo	Castelbuono	B	1	—
Id.	Chiusa Sclafani	Cap	2	—
Id.	Id.	B	2	—
Id.	Contessa Entellina	O	2	1
Id.	Id.	Cap	1	—
Id.	Mezzoiuso	B	2	—
Id.	Prizzi	B	2	—
Piacenza	Gazzola	B	1	—
Id.	Gossolengo	B	1	—
Pisa	Vecchiano	B	—	3

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Reggio Calabria	Cittanova	B	—	2
Id.	Laureana di Borrello	B	3	—
Id.	Melicucco	B	—	3
Id.	Malochio	B	1	—
Id.	Reggio di Calabria	B	2	—
Id.	San Stefano d'Aspromonte	B	—	2
Id.	Sant'Eufenia d'Aspromonte	B	12	—
Id.	Sinopoli	Cop	7	2
Id.	Varapodio	B	—	1
Reggio Emilia	Ramiseto	B	1	4
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Vezzano sul Crostolo	B	—	1
Savona	Altare	B	1	—
Id.	Calizzano	B	1	—
Siena	Siena	B	2	—
Id.	Sovicille	B	2	—
Siracusa	Augusta	B	1	—
Id.	Buccheri	B	1	—
Id.	Buscemi	B	—	1
Taranto	Taranto	B	—	3
Torino	Valprato	B	1	—
Id.	Caselle	B	4	—
Id.	Canischio	B	2	—
Id.	Locana	B	3	—
Id.	Noasca	B	1	—
Id.	Frassineto	B	1	—
Trapani	Campobello di Mazara	O	2	—
Id.	Marsala	O	—	1
Id.	Partanna	O	2	2
Id.	Santa Ninfa	O	—	1
Trento	Peio	BCap.	2	—
Id.	Riva	B	—	1
Treviso	Cessalto	B	1	—
Id.	Chiarano	B	—	1
Id.	Ponte di Piave	B	—	1
Id.	Salgareda	B	—	3
Id.	Zenson di Piave	B	—	1
Udine	Azzano Decimo	B	—	2
Id.	Buia	B	—	2
Id.	Fiume Veneto	B	—	1
Id.	Sequals	B	—	1
Id.	Udine	B	—	1
Venezia	Fossalta di Portogruaro	B	—	1
Id.	Grisolera	B	2	1
Id.	Musile di Piave	B	1	—
Id.	Noventa di Piave	B	1	1
Id.	Portogruaro	B	1	6
Id.	San Donà di Piave	B	3	3
Id.	San Michele al Tagliamento	B	—	1
Id.	Torre di Mosto	B	—	2
Vercelli	Civiasco	B	1	—
Id.	Varallo	B	4	—
Viterbo	Bassano di Sutri	B	1	—
			135	98

Malrossino dei suini

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Ancona	Barbara	S	—	1
Id.	Castelfidardo	S	2	—
Id.	Filottrano	S	2	—
Arezzo	Monte San Savino	S	—	3

Segue: *Malrossino dei suini*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Ascoli Piceno	Aquaviva	S	2	1
Id.	Amandola	S	3	—
Id.	Arquata	S	2	—
Id.	Ascoli Piceno	S	1	1
Id.	Cossignano	S	4	—
Id.	Monsampolo	S	2	—
Id.	Montalto delle Marche	S	1	1
Id.	Monte Vidon Corrado	S	2	—
Id.	Petritoli	S	1	—
Id.	Ripatransone	S	2	—
Id.	Cupra Marittima	S	1	1
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	3	1
Id.	Venarotta	S	4	1
Avellino	Calabritto	S	1	—
Id.	Casalbore	S	3	—
Id.	Montecalvo	S	4	—
Id.	Paternopoli	S	2	—
Id.	San Martino	S	2	—
Id.	Serino	S	1	1
Belluno	Belluno	S	—	1
Bergamo	Bergamo	S	1	—
Id.	Chiuduno	S	—	1
Id.	Fontanella	S	1	—
Id.	Grumello del Monte	S	—	1
Id.	Telgate	S	—	1
Bologna	Camugnano	S	—	1
Id.	Galliera	S	—	3
Id.	Vergato	S	—	1
Bolzano	Chiusa	S	3	—
Id.	Monguelfo	S	1	—
Id.	Ortisei	S	—	2
Id.	Santa Cristina	S	1	—
Id.	Terlano	S	1	—
Brescia	Brescia	S	2	—
Id.	Calcinato	S	1	—
Id.	Chiari	S	1	—
Id.	Gevardo	S	—	2
Id.	Gottolengo	S	—	1
Id.	Iseo	S	1	1
Id.	Leno	S	1	—
Id.	Orzinuovi	S	1	1
Id.	Palazzolo	S	—	2
Id.	Rovato	S	—	1
Id.	Sarnico	S	1	—
Id.	Salò	S	1	—
Id.	Vobarno	S	1	—
Campobasso	Agnone	S	—	3
Id.	Boiano	S	2	3
Id.	Cantalupo	S	2	1
Id.	Filignano	S	—	7
Id.	Fossalto	S	—	3
Id.	Montefalcone	S	4	4
Id.	Torella del Sannio	S	—	5
Caserta	Pontelatone	S	—	2
Chieti	Bucchianico	S	—	2
Id.	Canosa Sannita	S	3	3
Id.	Celenza sul Trigno	S	13	—
Id.	Fossacesia	S	—	1
Id.	Tornareccio	S	2	1
Id.	Villamagna	S	—	2
Cremona	Pizzighettone	S	1	—
Cuneo	Centallo	S	—	3
Id.	Trinità	S	—	1
Ferrara	Copparo	S	—	1
Id.	Ferrara	S	1	13

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Malrossino dei suini*			
Firenze	Bagno a Ripoli	S	1	—
Foggia	Cagnano Varano	S	—	1
Id.	Pietramontecorvino	S	—	1
Id.	Troia	S	—	1
Gorizia	Capriva di Cormons	S	1	—
Id.	Gorizia	S	4	1
Id.	Sagrado	S	3	—
Grosseto	Arcidosso	S	—	3
La Spezia	Rocchetta di Vara	S	1	—
Lucca	Vagli Sotto	S	—	2
Macerata	Macerata	S	2	5
Id.	San Severino	S	—	4
Matera	Tricarico	S	1	—
Id.	San Mauro Forte	S	—	1
Id.	Ferrandina	S	—	1
Milano	Milano	S	—	1
Modena	Concordia	S	—	3
Id.	Formigine	S	—	2
Id.	Montecreto	S	—	2
Id.	Polinago	S	—	1
Id.	Savignano sul Panaro	S	—	2
Novara	Novara	S	5	2
Id.	Carpignano Sesia	S	—	2
Id.	Casaleggio	S	—	1
Id.	San Pietro Mosezzo	S	—	1
Id.	Trecate	S	2	—
Padova	Baone	S	1	—
Id.	Cinto	S	1	—
Id.	Padova	S	1	—
Parma	Colorno	S	—	1
Id.	Cortile San Martino	S	—	2
Id.	Sissa	S	—	1
Id.	Vigatto	S	—	2
Id.	Zibello	S	—	1
Pesaro e Urbino	Montelabbate	S	2	—
Id.	Pesaro	S	2	—
Id.	Urbino	S	2	—
Pescara	Abbateggio	S	—	7
Id.	Pescara	S	—	1
Piacenza	Gropparello	S	—	1
Id.	Castell'Arquato	S	—	1
Id.	Vigolzone	S	—	1
Id.	Vernasca	S	—	2
Pisa	Bagni di Casciana	S	—	1
Potenza	Palazzo	S	—	1
Id.	Picerno	S	—	8
Ravenna	Ravenna	S	—	40
Id.	Lugo	S	—	28
Id.	Fusignano	S	—	24
Id.	Alfonsine	S	—	32
Id.	Faenza	S	—	22
Reggio Emilia	Albinea	S	—	1
Id.	Cadelbosco di Sopra	S	—	1
Id.	Campegine	S	1	2
Id.	Castellarano	S	1	1
Id.	Guastalla	S	1	2
Id.	Luzzara	S	—	1
Id.	Rio Saliceto	S	—	1
Id.	San Martino in Rio	S	—	3
Rieti	Orvinio	S	—	3
Id.	Rieti	S	—	4
Rovigo	Adria	S	2	—
Id.	Contarina	S	3	—
Id.	Ceregnano	S	3	—
Id.	Papozze	S	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Malrossino dei suini*			
Rovigo	Rosolina	S	—	1
Id.	Rovigo	S	—	4
Id.	San Bellino	S	1	1
Id.	Trecenta	S	3	—
Salerno	Laviano	S	1	—
Sondrio	Tresivio	S	—	1
Id.	Chiuso	S	—	1
Teramo	Ancarano	S	4	—
Id.	Atri	S	2	1
Id.	Campli	S	1	—
Id.	Castiglione	S	—	1
Id.	Civitella	S	4	1
Id.	Giulianova	S	9	—
Id.	Isola Gran Sasso	S	—	7
Id.	Montorio	S	1	—
Id.	Mosciano	S	2	—
Id.	Pineto	S	1	—
Id.	Sant'Egidio	S	9	—
Id.	Teramo	S	12	4
Terni	Montegabbione	S	1	—
Torino	Sestriere	S	1	—
Id.	Torino	S	—	1
Id.	Foglizzo	S	—	1
Trento	Aldeno	S	—	1
Id.	Caldes	S	—	1
Id.	Egna	S	—	2
Id.	Magrè	S	—	1
Id.	Pergine	S	—	6
Id.	Pieve Tesino	S	—	1
Id.	Predazzo	S	—	1
Id.	Rabbi	S	—	1
Id.	Termeno	S	—	2
Id.	Volano	S	—	1
Treviso	Arcade	S	—	2
Id.	Asolo	S	1	2
Id.	Breda di Piave	S	1	—
Id.	Cavaso del Tomba	S	—	1
Id.	Castelcucco	S	—	1
Id.	Cessalto	S	—	2
Id.	Chiarano	S	—	1
Id.	Cornuda	S	—	1
Id.	Farra di Soligo	S	—	1
Id.	Maser	S	—	2
Id.	Monfumo	S	—	2
Id.	Pederobba	S	—	2
Id.	San Fiore	S	—	2
Id.	Santa Lucia	S	—	1
Id.	Sernaglia	S	—	3
Id.	Spresiano	S	1	—
Id.	Susegana	S	—	1
Id.	Treviso	S	—	5
Id.	Villorba	S	—	2
Id.	Vittorio Veneto	S	1	—
Udine	Aiello	S	—	1
Id.	Aquileia	S	2	2
Id.	Azzano Decimo	S	3	3
Id.	Camino di Codroipo	S	—	3
Id.	Castelnovo del Friuli	S	3	—
Id.	Cervignano del Friuli	S	1	—
Id.	Cividale del Friuli	S	2	1
Id.	Codroipo	S	1	6
Id.	Coseano	S	2	2
Id.	Fiumicello	S	2	—
Id.	Meduno	S	3	1
Id.	Palazzolo dello Stella	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue: Malrossino dei suini			
Venezia	Santa Maria La Longa	S	1	—
Id.	San Vito di Fagagna	S	—	1
Id.	Spilimbergo	S	1	—
Id.	Tarvisio	S	—	2
Id.	Travesio	S	—	3
Id.	Tricesimo	S	1	—
Venezia	Iesolo	S	—	1
Id.	Mira	S	—	3
Id.	Mirano	S	—	1
Id.	Noventa di Piave	S	—	1
Id.	Santa Maria di Sala	S	—	1
Vercelli	Caresanablot	S	—	3
Id.	Quinto Vercellese	S	—	1
Id.	San Germano Vercellese	S	1	—
Verona	Albaredo	S	—	1
Id.	Bovolone	S	—	1
Id.	Casaleone	S	—	1
Id.	Cerea	S	—	2
Vicenza	Alonte	S	—	1
Id.	Brendola	S	—	2
Id.	Lonigo	S	—	3
Id.	Sarego	S	—	1
Id.	Sossano	S	—	3
Id.	Valdagno	S	—	3
Id.	Vicenza	S	—	2
Viterbo	Montalto di Castro	S	—	1
Id.	Vetralla	S	—	1
			210	450
	Peste e setticemia dei suini			
Ancona	Ancona	S	—	1
Id.	Chiaravalle	S	—	1
Id.	Fabriano	S	1	—
Id.	Mergo	S	—	1
Id.	Senigallia	S	2	7
Ascoli Piceno	Acquasanta	S	1	—
Id.	Amandola	S	1	—
Id.	Ascoli Piceno	S	6	11
Id.	Cossignano	S	2	—
Id.	Montegallo	S	—	1
Id.	Ripatransone	S	2	—
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	2	—
Id.	Venarotta	S	2	—
Avellino	Bonito	S	—	3
Id.	Calabritto	S	1	—
Id.	Calitri	S	1	—
Id.	Lioni	S	1	—
Id.	San Martino	S	1	—
Benevento	Apice	S	—	4
Id.	Buonalbergo	S	—	2
Id.	Paduli	S	—	3
Bergamo	Bergamo	S	1	—
Id.	Romano di Lombardia	S	—	1
Bologna	Castel del Rio	S	—	1
Id.	Crespellano	S	—	1
Brescia	Alfianello	S	—	1
Cagliari	Cabras	S	3	—
Id.	Gonnosfanadiga	S	3	1
Id.	Villacidro	S	3	1
Caltanissetta	Caltanissetta	S	—	2
Campobasso	Pietracatella	S	2	1
Id.	Ripabottoni	S	1	3
Caserta	Capua	S	—	15
Catanzaro	Cerva	S	—	1
	Segue: Peste e setticemia dei suini			
Chieti	Canosa Sannita	S	1	1
Id.	Castel Frentano	S	1	—
Id.	Vasto	S	3	—
Cremona	Corte de' Frati	S	—	1
Ferrara	Ferrara	S	—	1
Firenze	Barberino di Mugello	S	1	—
Id.	Firenzuola	S	1	—
Id.	Vernio	S	3	—
Id.	Pontassieve	S	1	—
Foggia	Monteleone	S	—	8
Frosinone	Piglio	S	—	1
Gorizia	Gorizia	S	—	1
Grosseto	Isola del Giglio	S	—	4
Macerata	Macerata	S	5	2
Id.	San Severino	S	—	2
Matera	Rotondella	S	1	—
Id.	Salandra	S	1	—
Id.	Montalbano Ionico	S	1	—
Messina	Antillo	S	1	2
Id.	Limina	S	2	3
Novara	Trecate	S	—	1
Nuoro	Nurri	S	1	1
Id.	Orgosolo	S	—	14
Id.	Onifai	S	—	15
Id.	Orosei	S	—	1
Id.	Tresnuraghes	S	—	1
Padova	San Giorgio delle Pertiche	S	1	—
Palermo	Valledolmo	S	—	1
Pesaro e Urbino	Colbordolo	S	2	—
Id.	Montefelcino	S	2	—
Id.	Novafeltria	S	4	—
Potenza	San Fele	S	2	9
Id.	Venosa	S	3	—
Id.	Terranova	S	9	2
Ravenna	Ravenna	S	—	4
Id.	Alfonsine	S	—	1
Id.	Bagnacavallo	S	—	1
Reggio Calabria	Reggio di Calabria	S	—	2
Id.	San Roberto	S	12	—
Reggio Emilia	Sant'Ilario d'Enza	S	—	2
Id.	Vezzano sul Crostolo	S	—	1
Rovigo	Adria	S	1	—
Id.	Rosolina	S	1	—
Salerno	Altavilla Silentina	S	1	—
Id.	Campagna	S	—	1
Id.	Laviano	S	1	—
Id.	Scafati	S	1	—
Sassari	Siligo	S	1	—
Siena	Castiglione d'Orcia	S	4	1
Id.	Pienza	S	2	—
Id.	Poggibonsi	S	4	—
Id.	Montepulciano	S	16	—
Id.	Colle di Val d'Elsa	S	2	—
Id.	San Gimignano	S	2	2
Id.	Torrita	S	5	—
Id.	Castelnuovo Berardenga	S	3	1
Id.	Sinalunga	S	4	—
Id.	Radicondoli	S	2	—
Id.	Sarteano	S	7	1
Id.	Gaiole	S	1	—
Id.	Sovicille	S	2	—
Id.	Monteroni	S	1	—
Id.	Monticiano	S	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Segue: *Peste e setticemia dei suini*				
Siena	Murlo	S	1	—
Id.	Chianciano	S	1	—
Id.	Rapolano	S	—	1
Sondrio	Tresivio	S	—	1
Teramo	Civitella	S	1	—
Id.	Giulianova	S	—	1
Id.	Teramo	S	—	1
Udine	Cividale del Friuli	S	—	10
Id.	Pavia di Udine	S	1	—
Id.	Pocenia	S	—	2
Id.	San Vito di Fagagna	S	1	—
Id.	Spilimbergo	S	—	2
Viterbo	Canino	S	1	—
Id.	Vetralla	S	—	1
			162	169
Morva				
Milano	Milano	E	—	1
Napoli	Giugliano	E	—	1
			—	2
Farcino criptococcico				
Avellino	Montoro Inferiore	E	1	—
Id.	Mugnano	E	1	—
Bari	Bari	E	1	—
Id.	Bisceglie	E	1	—
Catania	Caltagirone	E	1	—
Id.	Catania	E	1	—
Id.	Mascali	E	1	—
Id.	Misterbianco	E	1	—
Foggia	San Severo	E	—	1
Matera	Matera	E	1	—
Napoli	Acerra	E	5	—
Id.	Arzano	E	3	—
Id.	Cimitile	E	3	—
Id.	Giugliano	E	4	—
Id.	Napoli	E	2	—
Id.	Ottaviano	E	2	—
Id.	Poggiomarino	E	4	—
Id.	San Giuseppe	E	2	—
Id.	San Paolo Bel sito	E	—	1
Id.	Terzigno	E	1	—
Palermo	Bagheria	E	1	—
Id.	Carini	E	1	—
Id.	Ficarazzi	E	1	—
Id.	Palermo	E	2	1
Id.	Terrasini	E	1	—
Ragusa	Scicli	E	1	—
Taranto	Ginosa	E	1	—
Trapani	Calatafimi	E	2	—
Id.	Santa Ninfa	E	2	—
			47	3
Rabbia				
Ancona	Fabriano	Can	—	1
Arezzo	Cortona	Can	—	1
Id.	S. Giovanni Valdarno	Can	—	2
Id.	Sansepolcro	Can	—	1
Ascoli Piceno	Falerone	Can	—	2
Id.	Fermo	Can	—	1
Id.	Montegallo	Can	—	1
Id.	Montefalcone Appennino	Can	—	1
Segue: *Rabbia*				
Ascoli Piceno	Montelparo	Can	—	1
Id.	Montemonaco	Can	—	1
Bari	Acquaviva	E	—	1
Id.	Bari	E	—	1
Id.	Bitonto	E	—	1
Id.	Id.	Can	—	1
Belluno	Quero	Can	—	1
Bologna	Bologna	Can	—	4
Id.	Castel San Pietro	S	—	1
Brescia	Brescia	Can	—	1
Id.	Gavardo	Can	—	1
Id.	Rudiano	Can	—	1
Campobasso	Riccia	Can	—	1
Caserta	Caserta	Can	—	1
Id.	Mignano	Can	—	1
Chieti	Montazzoli	Can	—	1
Id.	Ripa Teatina	Can	—	1
Cremona	Robecco d'Oglio	Can	—	1
Ferrara	Ferrara	Can	—	1
Firenze	Cerreto Guidi	Can	—	1
Id.	Prato	Can	—	1
Id.	Bagno a Ripoli	Can	—	1
Foggia	Cerignola	Can	1	—
Id.	Volturino	Can	1	—
Frosinone	Ripi	Can	—	2
Id.	Cassino	Can	—	1
Id.	San Donato Val di Comino	Can	—	1
Lecce	Presicce	Can	—	1
Id.	Carpignano	Can	—	1
Lucca	Massarosa	Can	—	1
Id.	Id.	E	—	1
Macerata	Sant'Angelo in Pontamo	Can	—	1
Massa Carrara	Massa	Can	—	4
Matera	Matera	Can	1	—
Id.	Tursi	Can	—	1
Messina	San Marco Alunzio	Can	—	2
Milano	Milano	Can	1	—
Napoli	Grumo Nevano	Can	—	1
Id.	Napoli	Can	—	1
Id.	Pomigliano d'Arco	Can	—	1
Padova	Bagnoli	Can	—	1
Id.	Villafranca	Can	—	1
Palermo	Prizzi	Can	—	1
Pescara	Pescara	Can	—	1
Pisa	Vecchiano	Can	—	1
Potenza	Palazzò	Can	—	1
Reggio Calabria	Brancaleone	B	—	1
Sassari	Sedini	B	1	—
Siracusa	Avola	Can	—	1
Teramo	Teramo	S	—	1
Trento	Pieve Tesino	Can	—	2
Treviso	Arcade	Can	—	1
Id.	Castelfranco Veneto	Can	—	1
Id.	Cappella Maggiore	Can	—	1
Id.	Chiarano	Can	—	1
Id.	Carbonera	Can	—	1
Id.	Conegliano	Can	—	1
Id.	Oderzo	Can	—	1
Id.	Paese	Can	—	1
Id.	Villorba	Can	1	1
Udine	Fiume Veneto	Can	—	1
Id.	Udine	Can	—	1
Venezia	Stra	Can	—	3

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Rabbia*			
Venezia	Venezia	Can	—	1
Verona	Minerbe	Can	—	1
Vicenza	Montecchio Precalcino	Can	—	1
Id.	Sarego	Can	—	1
Viterbo	Bagnoregio	Can	—	1
Id.	Bassanello	Can	—	1
Id.	Bolsena	Can	—	1
Id.	Vallerano	Can	—	1
Id.	Viterbo	Can	—	1
			6	88
	Rogna			
Ancona	Fabriano	O	7	—
Avellino	Ariano	O	1	—
Id.	Casalbore	O	1	—
Campobasso	Macchiagodena	O	1	—
Id.	Vastogirardi	O	—	1
Grosseto	Castell'Azzara	O	1	—
Id.	Arcidosso	O	1	—
Id.	Manciano	O	1	—
Matera	San Mauro Forte	O	1	—
Potenza	Lagonegro	O	—	1
Salerno	Buccino	O	1	—
Viterbo	Piansano	O	1	—
			16	2
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre				
Avellino	Andretta	Cap O	1	—
Id.	Bisaccia	Cap O	1	—
Bologna	Castel San Pietro	O	—	1
Frosinone	Settefrati	O	—	3
Id.	Trevi nel Lazio	O	—	3
Matera	Matera	Cap O	1	1
Potenza	Vietri di Potenza	Cap	2	—
Id.	Balvano	O	1	—
Id.	Barile	Cap	—	1
Taranto	Faggiano	Cap	1	—
Viterbo	Soriano nel Cimino	Cap	1	—
			8	9
	Aborto epizootico			
Ancona	Filottrano	O	—	1
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	B	1	—
Bergamo	Antegnate	B	1	—
Id.	Arcene	B	1	—
Id.	Branzi	B	1	—
Id.	Calolziocorte	B	1	—
Id.	Colere	B	1	—
Id.	Fontanella	B	1	—
Id.	Palosco	B	—	1
Id.	Rovetta	B	1	—
Id.	Seriate	B	1	—
Id.	Urgnano	B	1	—
Bologna	Budrio	B	1	—
Id.	Crespellano	B	—	1
Id.	Crevalcore	B	2	—
Id.	Imola	B	1	—
Id.	San Giorgio di Piano	B	1	1
Id.	San Giovanni in Persiceto	B	1	—
Brescia	Brescia	B	1	—
Id.	Castenedolo	B	—	1
Id.	Ghedi	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Aborto epizootico*			
Brescia	Dello	B	—	1
Id.	Pontevico	B	—	1
Id.	Rudiano	B	—	1
Id.	Orzinuovi	B	1	—
Cremona	Cappella Cantone	B	1	—
Ferrara	Ferrara	B	14	1
La Spezia	Riccò del Golfo	B	2	—
Massa Carrara	Comano	O	1	—
Id.	Massa	B	2	—
Id.	Carrara	O	2	—
Milano	Codogno	B	1	—
Id.	Milano	B	—	1
Modena	Lama Mocagno	B	—	1
Id.	Riolunato	O	1	—
Parma	Colorno	B	—	1
Piacenza	Piacenza	B	—	1
Id.	Caorso	B	—	1
Id.	Fiorenzuola d'Arda	B	—	1
Id.	S. Giorgio Piacentino	B	—	1
Pisa	Montopoli Val d'Arno	B	—	1
Pistoia	Massa e Cozzile	O	1	—
Id.	Ponte Buggianese	B	—	1
Reggio Emilia	Guastalla	B	—	3
Rovigo	Adria	B	1	—
Id.	Ceregnano	B	1	—
Id.	Guarda Veneta	B	1	—
Id.	Rovigo	B	1	—
Teramo	Valle Castellana	B	1	—
Id.	Id.	Cap	22	—
Id.	Id.	O	10	—
Udine	Bertiolo	B	—	1
Id.	Pradamano	B	—	1
Venezia	Cavarzere	B	2	—
Id.	Cona	B	6	—
Id.	Jesolo	B	1	—
Id.	Portogruaro	B	2	—
Id.	San Stino di Livenza	B	1	—
Vercelli	Bianzè	B	1	—
Id.	Collobiano	B	—	1
Id.	Quinto Vercellese	B	—	1
Id.	S. Germano Vercellese	B	1	—
Verona	Casaleone	B	—	1
Id.	Cerea	B	—	1
			94	28
	Setticemia emorragica			
Modena	Montefiorino	O	1	—
Nuoro	Bitti	O	—	2
Reggio Emilia	Collagna	O	—	1
Udine	Tricesimo	B	1	—
			2	3
	Tubercolosi			
Bari	Molfetta	B	—	5
	Diarrea dei vitelli			
Ancona	Filottrano	B	2	—
Rovigo	Loreo	B	—	1
Teramo	Teramo	B	2	—
Venezia	San Stino di Livenza	B	—	1
			4	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Vaiuolo ovino			
Brindisi	S. Pancrazio Salentino	O	1	—
Id.	Torre Santa Susanna	O	1	—
Lecce	Guagnano	O	1	—
Reggio Emilia	Collagna	O	2	—
Id.	Ligonchio	O	—	1
Id.	Villa Minozzo	O	6	—
			11	1
	Barbone bufalino			
Salerno	Eboli	B	—	1
	Peste aviaria			
Ascoli Piceno	Amandola	P	9	—
Id.	Falerone	P	4	—
Ravenna	Ravenna	P	—	23
Id.	Lugo	P	—	11
Id.	Faenza	P	—	8
Id.	Russi	P	—	2
Id.	Alfonsine	P	—	14
			13	58
	Colera dei polli			
Ascoli Piceno	Cossignano	P	1	—
Id.	Sant'Elpidio a Mare	P	1	—
Avellino	Lioni	P	2	—
Brescia	Alfianello	P	—	1
Id.	Barbariga	P	1	—
Id.	Bassano	P	1	—
Id.	Bagnolo Mella	P	—	1
Id.	Borgo Poncarale	P	1	1
Id.	Brescia	P	—	8
Id.	Calvisano	P	1	—
Id.	Capriano-Azzano	P	—	5
Id.	Castel Mella	P	—	1
Id.	Castenedolo	P	—	1
Id.	Comezzano	P	1	—
Id.	Leno	P	1	—
Id.	Mairano	P	—	1
Id.	Manerbio	P	—	1
Id.	Orzinuovi	P	—	1
Id.	Rovato	P	1	—
Id.	Travagliato	P	—	3
Id.	Trenzano	P	—	2
Rovigo	Loreo	P	—	1
			11	26
	Laringo-tracheite infettiva dei polli			
Ancona	Ancona	P	—	1
Bari	Giovinazzo	P	—	1
Bolzano	Dobbiaco	P	—	1
Id.	Funes	P	1	—
Id.	Lasa	P	—	3
Id.	Malles Venosta	P	4	1
Id.	Rio di Pusteria	P	1	2
Id.	Tubre	P	—	5
Brescia	Azzano	P	1	—
Id.	Bagnolo Mella	P	—	1
Id.	Brescia	P	6	8
Id.	Calvisano	P	1	—
Id.	Capriano	P	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Laringo tracheite infettive dei polli*			
Brescia	Castegnato	P	—	1
Id.	Cazzago	P	—	1
Id.	Cologne	P	1	—
Id.	Comezzano	P	1	—
Id.	Desenzano	P	1	—
Id.	Concesio	P	—	1
Id.	Erbusco	P	—	1
Id.	Flero	P	1	—
Id.	Ghedi	P	1	—
Id.	Leno	P	2	—
Id.	Mairano	P	1	—
Id.	Manerbio	P	1	—
Id.	Pompiano	P	1	—
Id.	Redemello	P	1	—
Id.	Roccafranca	P	—	1
Id.	San Zeno	P	—	1
Id.	Verolanuova	P	1	—
Id.	Zone	P	1	—
Novara	Casaleggio	P	—	1
Id.	Trecate	P	—	1
Reggio Emilia	Casalgrande	P	—	4
Sondrio	Sondrio	P	—	1
Venezia	Ceggia	P	—	2
			27	40

RIEPILOGO

dal 16 al 31 luglio 1948 - N. 14

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico .	26	47	52
2	Carbonchio sintomatico	4	4	6
3	Afta epizootica . .	36	111	233
4	Malrossino dei suini	50	226	660
5	Peste e setticemia dei suini	40	111	331
6	Morva . . .	2	2	2
7	Farcino criptococcico	10	29	50
8	Rabbia	39	78	94
9	Rogna	8	12	18
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre .	7	11	17
11	Aborto epizootico	22	62	122
12	Setticemia emorragica .	4	4	5
13	Tubercolosi . . .	1	1	5
14	Diarrea dei vitelli	4	4	6
15	Vaiuolo ovino .	3	6	12
16	Barbone bufalino	1	1	1
17	Peste aviaria . .	2	7	71
18	Colera dei polli. .	4	22	38
19	Laringo-tracheite infettiva dei polli	8	36	67

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(4909)

CONCORSI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice per la sessione di esami di idoneità per il conseguimento dell'autorizzazione all'imbarco in qualità di medico di bordo.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Veduto il regolamento per la sanità marittima 29 settembre 1895, n. 636, parzialmente modificato con i regi decreti 7 luglio 1910, n. 573 e 29 novembre 1925, n. 2288;

Veduto il decreto legislativo luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417, che ha istituito l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Veduto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446, concernente l'ordinamento e le attribuzioni dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Veduto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che indice una sessione di esami di idoneità per il conseguimento della autorizzazione all'imbarco in qualità di medico di bordo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 146 del 25 giugno 1948;

Veduto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri relativo alla proroga del termine della presentazione dei documenti per la sopradetta sessione di esami di idoneità, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 195 del 23 agosto 1948;

Vedute le proposte pervenute dagli enti interessati per la composizione della Commissione giudicatrice della sessione di esami di idoneità per il conseguimento della autorizzazione all'imbarco in qualità di medico di bordo;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione giudicatrice per la sessione di esami di idoneità per il conseguimento dell'autorizzazione all'imbarco in qualità di medico di bordo, di cui all'art. 5 del decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 146 del 25 giugno 1948, è costituita come appresso:

a) dott. Giuseppe D'Avino, consigliere di Stato, presidente;

b) dott. Corrado Tommasi-Crudeli, ispettore generale medico di 1ª classe;

c) tenente generale medico dott. Mario Adami, in rappresentanza del Ministero della marina mercantile;

d) dott. Giuseppe Abbate, ispettore capo dell'Emigrazione, in rappresentanza del Ministero degli affari esteri (Direzione generale dell'emigrazione);

e) prof. Luigi Piras, ordinario di igiene nell'Università di Genova;

f) prof. dott. Arnaldo Pozzi, docente di patologia e clinica medica;

prof. dott. Osvaldo Amorosi, docente di patologia e clinica chirurgica;

prof. dott. Franco Matteace, docente di clinica ostetrica-ginecologica;

g) prof. dott. Casimiro Manassei, in rappresentanza dell'Associazione nazionale medici di bordo della Marina mercantile.

Art. 2.

Il dott. Raffaele Costantino, funzionario amministrativo di gruppo *A*, comandato in servizio presso l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica eserciterà, senza diritto a voto, le funzioni di segretario della Commissione giudicatrice.

Art. 3.

Gli insegnanti autorizzati da aggregare alla Commissione giudicatrice per l'espletamento delle prove di lingue estere verranno nominati con successivo decreto.

Art. 4.

Ai componenti la predetta Commissione sarà corrisposto per ogni giorno di adunanza un gettone di presenza nella misura di lire 125 prevista dalle vigenti disposizioni, oltre la indennità di missione ai membri residenti fuori di Roma.

La relativa spesa graverà sul capitolo 217 del bilancio del Ministero del tesoro per l'esercizio 1948-1949.

Il presente decreto, previa registrazione della Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 ottobre 1948

L'Alto Commissario: COTELLESSA

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *novembre* 1948
Registro Presidenza n. 20, *foglio n.* 189. — FERRARI

(5333)

MINISTERO DELLE FINANZE

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a centonovanta posti di alunno d'ordine in prova nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 20 settembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 1948, registro Finanze n. 11, foglio n. 204, con il quale venne approvata la graduatoria dei vincitori del concorso a centonovanta posti di alunno in prova nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette indetto con i decreti Ministeriali 1° luglio e 30 settembre 1946;

Ritenuto che il candidato Russo Michele 350° nella graduatoria di merito venne per omonimia, erroneamente considerato combattente e che, in dipendenza di tale qualifica il predetto candidato venne dichiarato vincitore del concorso al 186° posto.

Ritenuto peraltro che, per la mancanza di tale requisito il sig. Russo Michele non può rientrare fra i vincitori e che pertanto devesi procedere alla rettifica dell'art. 2 del citato decreto Ministeriale 20 settembre 1948;

Decreta:

Si deve intendere non attribuita la qualifica di combattente al candidato Russo Michele, segnato al n. 350 dell'art. 1 del decreto Ministeriale 20 settembre 1948.

L'art. 2 di tale decreto è modificato nel senso che il candidato Russo Michele viene eliminato dal 186° posto dei vincitori del concorso a centonovanta posti di alunno d'ordine in prova nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette ed in sua vece al posto che rimane scoperto, è nominato vincitore il candidato Pecora Francesco che in base alle risultanze della graduatoria di merito, prende posto tra i vincitori Gioia Guido e Polimeni Antonio.

L'art. 3 del citato decreto Ministeriale 20 settembre 1948 rimane modificato nel senso che il predetto Russo Michele prende il posto che gli spetta tra gli idonei del concorso stesso e precisamente tra i candidati Donati Luciano e Chines Angelina, mentre il Pecora Francesco, dichiarato vincitore, viene eliminato dal 96° posto degli idonei.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 25 ottobre 1948

Il Ministro: VANONI

(5319)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.